ISTITUZIONE

TEATRO LIRICO SPERIMENTALE

DI SPOLETO "A. BELLI"

BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO 2016

ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE "A.BELLI"

Sede in Piazza Giovanni Bovio 1 - 06049 SPOLETO (PG)

Bilancio al 31/12/2016

Stato patrimoniale attivo		31/12/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		8.137	9.826
7) Altre		28.543	28.543
		36.680	38.369
II. Materiali			
2) Impianti e macchinario		19.267	24.496
4) Altri beni		20.502	25.063
		39.769	49.559
Totale immobilizzazioni		**76.449**	**87.928**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		601	601
		601	601
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	41.282		28.901
5-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	271.707		205.729
		271.707	205.729
5-ter) Per imposte anticipate			
- oltre 12 mesi	31.753		34.089
		31.753	34.089
5-quater) Verso altri			
- entro 12 mesi	571.516		724.816
		571.516	724.816
		916.258	993.535
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		256.550	206.714
3) Denaro e valori in cassa		3.951	9.528
		260.501	216.242
Totale attivo circolante		**1.177.360**	**1.210.378**
D) Ratei e risconti		4.799	19.157
Totale attivo		**1.258.608**	**1.317.463**

Stato patrimoniale passivo		31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		17.553	17.553
VI. Altre riserve			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		2
		1	2
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(235.422)	(209.526)
IX. Utile dell'esercizio			
IX. Perdita d'esercizio		(36.290)	(25.977)
Totale patrimonio netto		**(254.158)**	**(217.948)**
B) Fondi per rischi e oneri			
2) Fondi per imposte, anche differite		1.059	1.059
4) Altri		104.248	74.732
Totale fondi per rischi e oneri		**105.307**	**75.791**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		**220.124**	**221.312**
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	31.584		30.148
- oltre 12 mesi	122.900		154.484
		154.484	184.632
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	884.356		875.103
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	21.381		35.574
		21.381	35.574
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	13.570		16.148
		13.570	16.148
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	105.440		124.855
		105.440	124.855
Totale debiti		**1.179.231**	**1.236.312**
E) Ratei e risconti		8.104	1.996
Totale passivo		**1.258.608**	**1.317.463**

Conto economico		31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		573.059	425.607
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	977.832		1.086.590
- contributi in conto esercizio			
		977.832	1.086.590
Totale valore della produzione		**1.550.891**	**1.512.197**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		16.403	17.103
7) Per servizi		557.389	664.875
8) Per godimento di beni di terzi		72.893	129.228
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	610.368		462.175
b) Oneri sociali	168.174		131.051
c) Trattamento di fine rapporto	29.822		32.665
		808.364	625.891
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.689		3.511
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.791		10.179
		12.480	13.690
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi		29.516	
14) Oneri diversi di gestione		54.220	52.399
Totale costi della produzione		**1.551.265**	**1.503.186**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**(374)**	**9.011**
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
16) Altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	108		69
		108	69
		108	69
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- altri	12.875		10.663
		12.875	10.663

17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		**(12.767)**	**(10.594)**
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
19) Svalutazioni:			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		**(13.141)**	**(1.583)**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	20.814		17.794
b) Imposte relative a esercizi precedenti			
c) Imposte differite e anticipate	2.335		6.600
		23.149	24.394
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		**(36.290)**	**(25.977)**

Il Presidente dell'Istituzione Teatro Lirico Sperimentale
Maria Chiara Rossi

ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE "A. BELLI"

Sede in Piazza Giovanni Bovio 1 - 06049 SPOLETO (PG)

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31 dicembre 2016

Premessa

Il Bilancio chiuso al 31.12.2016 evidenzia un risultato d'esercizio negativo pari ad Euro 36.290.
Tale perdita poteva comunque essere assolutamente neutralizzata se solo la Provincia di Perugia avesse fatto fronte ai consueti contributi come quota sociale e come contributo alle attività o altro ente se ne fosse fatto carico.
La Provincia di Perugia non ha fatto fronte in questi anni al pagamento delle rate del mutuo acceso dal Teatro Lirico Sperimentale in pieno accordo con la Regione dell'Umbria, Comune di Spoleto e con la stessa Provincia di Perugia (impegno supportato da lettera di patronage nei confronti della Banca Popolare di Spoleto). La rata annua prevista sarebbe stata di euro 13.000 annue (pagate per soli 3 anni). Ne consegue che l'Istituzione deve far fronte ad un pagamento totale di euro 91.000.ovvero euro 13.000 annui sino al 2021. Di certo sarebbe stato auspicabile che gli altri Enti pubblici presenti nel Consiglio Direttivo dell'Istituzione avessero trovato una soluzione tecnico-politica adeguata facendosi carico degli impegni assunti dalla Provincia di Perugia anche in virtù della Legge regionale 2 aprile 2015 n.10 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di comuni e comunali. Conseguenti modificazioni normative" che prevedono competenze in materia di cultura da parte della Regione e dei Comuni.
E' da rilevare un reintegro di contributi da parte del Mibact a valere sull'istanza presentata per la Stagione Lirica, da euro 433.989 a euro 464.368, incremento che non equipara il contributo assegnato nel 2014 che era pari ad euro 500.000. Viene lievemente incrementato il contributo da parte del Mibact per Concorso e Corso di Canto pari ad euro 154.616. Il contributo regionale si è attestato a euro 117.000 con un lieve decremento (-euro 1.000). La Regione Umbria ha richiesto la collaborazione del Teatro Lirico per realizzare il progetto relativo alla valorizzazione del patrimonio della Fonoteca Trotta. Il progetto presentato, approvato dalla Giunta Regionale, si è realizzato nel periodo ottobre 2016-febbraio 2017 presso la Fonoteca Regionale O. Trotta, ed ha portato alla redazione di n. 2.102 schede catalografiche di materiale musicale edito e di n. 201 documenti digitalizzati. La Regione Umbria ha assegnato un contributo di Euro 38.000 per coprire i costi di due archivisti assunti dall'Istituzione a tempo determinato da ottobre 2016 a febbraio 2017.
Il contributo da parte del Comune di Spoleto è in totale di euro 73.215, a fronte però di costi da rifondere allo stesso Comune per uso degli spazi teatrali e di servizi correlati (portieri, custodia, maschere, costumi, servizi tecnologici ecc.) con un saldo passivo per le attività artistiche dell'Istituzione di euro 26.393,26.
La fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto ha confermato l'importante contributo annuale per euro 50.000.
Le Casse di Risparmio dell'Umbria hanno concesso un sostegno di euro 8.000, mentre la Banca Popolare di Spoleto che nel passato contribuiva per circa 35/40.000, ha portato il contributo a euro 3.278,69. Si incrementa il contributo della Fondazione Antonini finalizzato al progetto "Intermezzi dimenticati del 700" per euro 8.000. Azzerato altresì il contributo da parte della Camera di Commercio anche per effetto dei tagli ai conferimenti alla stessa. Di relativa poca consistenza le entrate da privati pur avendo svolto l'Istituzione una campagna intensa di promozione: le liberalità

da singoli si sono attestate intorno ad euro 8.304 (con un decremento di euro 8.314 rispetto al totale 2015 che era di Euro 16.618, – 50%) per un numero di 29 elargitori (media a persona 286 euro).
Ulteriori contributi assegnati: Monini S.P.A euro 2.000, Hotel Dei Duchi 655, Boutique Nerina 150, e altri contributi di importo contenuto da imprese.
Inoltre occorre evidenziare che per l'anno 2016 la Società Vus Com S.r.l. ha contribuito per euro 3.000 oltre IVA mentre la Valle Umbra Servizi ha assegnato un contributo pari all'anno precedente.

Si consideri che di fatto a fronte di una erogazione liberale o contributo le aziende o i privati in base all'attuale legislazione non hanno rilevanti vantaggi fiscali (l'art bonus non opera nel nostro settore).
I costi della produzione artistico-didattica sono stati in linea con quelli degli anni precedenti e cosi anche i costi del personale tecnico e organizzativo, con un lieve incremento a causa di alcune defezioni, licenziamenti e quindi di assunzioni a tempo determinato o in prova. Si consideri inoltre che nell'anno 2016 è stato finanziato un solo corso dalla Regione Umbria nell'ambito del PAR FSC 2007-2013 (euro 78.153), percorsi di alta formazione d'eccellenza, contro i 3 corsi dell'anno precedente.

In merito al 5x mille l'Istituzione ha incassato per l'anno 2014, inserito nel bilancio 2016, un importo di euro 6.983,31, tramite nr. 177 scelte di benefattori, pari a un contributo medio di euro 39 circa, mentre per l'anno 2013 si era incassato l'importo di euro 5.873,84, tramite nr. 174 scelte di benefattori, pari a un contributo medio di euro 34 circa e per l'anno 2012 si era incassato l'importo di euro 6.751,46, tramite nr. 174 scelte di benefattori, pari a un contributo medio di euro 39 circa.
Gli incassi da botteghino sono diminuiti di Euro 26.576, di circa il 28% in meno anche in virtù anche della programmazione di un titolo come "Un ballo in Maschera" e degli eventi sismici che si sono verificati a partire dal 24 Agosto 2016.

La proposta artistica è comunque stata di pregio come evidenziato dalla nutrita rassegna stampa (Repubblica, Corriere della Sera, Il Messaggero, Amadeus, L'Opera, ecc.). Di particolare apprezzamento l'allestimento dell'opera contemporanea Ehi Giò di Vittorio Montalti direttore Enrico Marocchini, regia di Alessio Pizzech, nonché la produzione verdiana di "Un ballo in maschera" direttore Marco Angius, regia scene e costumi di Stefano Monti presentata a Spoleto e in Umbria per 11 rappresentazioni totali. Continua la collaborazione con l'Università degli Studi di Milano che ha fornito la nuova trascrizione in edizione critica di Ivano Bettin, degli intermezzi "Rosicca e Morano" di Francesco Feo rappresentati con successo nei giorni 16-17-18 settembre 2016 al Teatro Caio Melisso di Spoleto, teatro che dopo vari anni è stato nuovamente riutilizzato con un repertorio adeguato ma che comporta gravosissimi costi, da corrispondere al Comune di Spoleto, a causa di problemi di sicurezza della spazio (per ogni rappresentazione vengono convocate ben 16 persone di cui 7 addetti alla sicurezza, 5 mascherine, 1 direttore, 2 portieri, una custode pari a circa l'8,5% della "reale" capienza del teatro, considerando i posti reali con una visuale accettabile). Vivo apprezzamento anche per "Nostalgia di Primavera – Schwanengensang" ciclo liederistico messo in scena presso il teatro di S. Nicolò per la regia di Stefano Monti, al pianoforte Enrico Cicconofri, interpreti Alec Roupen Avedissian (baritono), Beatrice Mezzanotte (mezzosoprano), Rossana Bassani (attrice – voce recitante) e Monique Arnaud (azioni coreografiche).
In totale gli spettatori per 21 rappresentazioni sono stati 9.111(- 4% rispetto ai 9.493 del 2015), per un incasso totale di euro nel 2016 pari a 68.080, mentre nel 2015 pari a Euro 94.656, con un decremento del 28% circa. Sull'incasso dell'anno 2016 ha influito sia il titolo in cartellone rispetto a La Bohème rappresentata nella Stagione 2015 e le riduzioni del prezzo dei biglietti.
L'anno 2016 si caratterizza con la importante trasferta in Giappone che ha visto impegnati gli organici del Teatro Lirico Sperimentale (110 persone tra solisti, orchestra, coro, maestri

collaboratori, e staff tecnico e organizzativo) in 14 rappresentazioni- 13 città, 21 giorni di trasferta per un totale di circa 25.000 spettatori.
A queste attività ci corre l'obbligo ricordare l'importante concerto lirico sinfonico a favore della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio dell'Umbria tenutosi al Teatro Nuovo di Spoleto il 2 ottobre 2017 - Direttore Marco Angius, solisti i cantanti del Teatro Lirico Sperimentale (Beatrice Mezzanotte, Silvia Cafiero, Ivaylo Mihaylov, Nadina Calistru, Maria Bagalà, Daniele Antonangeli), presentatrice Costanza Cavalli, giornalista di Panorama. Importo fatturato alle Fondazioni Euro 18.000.

La perdita è stata comunque contenuta anche grazie alla sostanziale tenuta dei contributi da parte del Mibact in primis oltre che da quelli della Regione Umbria, del Comune di Spoleto e della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, unico reale contributore privato e partner strategico dell'Istituzione di fatto.
La Regione dell'Umbria si era inoltre impegnata attraverso l'Assessore Cecchini in occasione dell'incontro svoltosi il 1 febbraio 2016 presente il dirigente Baldissera Di Mauro a supportare il Tour in Giappone con un contributo di euro 30.000 allo stato attuale ne' deliberato ne' assegnato a fronte della promozione dell'immagine dell'Umbria comunque realizzata in ogni città giapponese con esposizione di materiale informativo, poster. dépliant ecc.
Sarà necessariamente compito della Presidenza e dei membri del Consiglio di operare al fine di rendere possibile la liquidazione del promesso contributo. .

Sul fronte dei costi gli stessi sono stati contenuti in corso d'opera grazie alla disponibilità delle maestranze artistiche, tecniche e impiegatizie che hanno rinunciato in alcuni casi a compensi straordinari e benefit spettanti (e grazie anche alla disponibilità degli artisti /registi) che hanno contenuto al minimo gli allestimenti scenici.

Tali economie di spesa attuate lo scorso anno come prima affermato, sono difficilmente ripetibili. I motivi del deficit non riguardano tanto l'apporto statale il cui importo è in linea con quello di altri importanti teatri italiani (Bergamo, Cremona ecc.), ma la mancanza sostanziale di qualificati apporti per le attività specifiche di spettacolo da parte del territorio, Enti pubblici locali e regionali e da sponsorizzazioni. I tagli operati dalle entità del territorio cozzano con gli standard produttivi imposti dal Ministero, standard che rappresentano condizioni minime necessarie per accedere al contributo che in questi anni è stato sempre difeso a dispetto dei tagli operati al Fondo Unico dello Spettacolo.
Si può notare che in questi ultimi anni, a partire dal 2011, al posto di una seconda produzione di repertorio con orchestra e coro, si è preferito privilegiare la nuova drammaturgia musicale contemporanea, un'apertura senz'altro importante se non indispensabile come rilevato positivamente da molti critici musicali. Una scelta non solo di carattere artistico ma anche economico avendo imposto ai compositori organici limitati a non oltre 8 strumentisti, 2/3 cantanti e 1 attore. Dovendo comunque poi presentare un'opera di repertorio, gli organici sono imposti dal regolamento ministeriale e non comprimibili. Pertanto si ritiene il risultato di bilancio positivo Da stigmatizzare ancora una volta il mancato contributo per il tour regionale da parte dei Comuni umbri, che, oltre a non concedere contributi, in alcuni casi addebitano anche i costi dei teatri, totalmente o parzialmente. Questo comportamento è risolvibile solo sul piano politico e si auspica un intervento da parte del Sindaco del Comune di Spoleto e da parte dell'Assessore alla Cultura della Regione Umbria, nei confronti delle varie amministrazioni comunali umbre. Si tiene a ricordare che il Ministero assegna il contributo considerando anche le rappresentazioni di n. 6 recite del circuito umbro. Inoltre non si riesce a comprendere come mai i Comuni Umbri (eccettuato il Comune di Todi che per l'anno 2016 ha assegnato un contributo di 1.500 euro), coinvolti nella Stagione Lirica Regionale facciano fronte agli onorari richiesti dagli organizzatori per le recite della Stagione di Prosa e non contribuiscano per le recite d'opera. Mistero anche perché comunque

l'opera è seguita in Umbria e c'è molto interesse. Le richieste avanzate dallo Sperimentale tra l'altro ai Comuni sono spesso al di sotto dei costi delle recite di prosa (5/6000 euro a recita) pur dovendo far fronte ad organici almeno 12/13 volte superiori (lo spettacolo d'opera coinvolger tra le 100 e le 150 persone mentre uno di prosa, anche se di grandi dimensioni, non più di 15 o 20.

REPORT ATTIVITA' 2016

Nel mese di gennaio e sino alla scadenza del bando, si è tenuta l'attività di promozione e divulgazione del Concorso "Comunità Europea" per Giovani Cantanti Lirici 2016 e per il Corso per Maestro Collaboratore Sostituto del Teatro Musicale 2016.

Intenso anche il lavoro per la trasferta a Firenze, che si è svolta dal 17 al 27 febbraio. Il Teatro Lirico Sperimentale, in collaborazione con L'ORT – Orchestra della Toscana, ha messo in scena "La Cenerentola" di G. Rossini, direttore Carlomoreno Volpini, regia di Manu Lalli, solisti del Teatro Lirico Sperimentale.

Dal 23 al 27 febbraio si è tenuta, presso il Teatro Nuovo di Spoleto, la 70ma edizione del Concorso "Comunità Europea" per Giovani Cantanti Lirici 2016. Presidente della Giuria il soprano Edda Moser, affiancata dagli altri membri Antonina Boneva, Claudio Desderi, Giuseppe Ferrazza, Enrico Girardi, Eleonora Pacetti, Michelangelo Zurletti. Sette i vincitori decretati: Alessandro Abis (basso), Mariangela Marini (mezzososprano), Sara Intagliata (soprano), Giulia Mazzola (soprano), Maria Bagalà (soprano), Annapaola Pinna (mezzosoprano), Federica Livi (soprano). Il 27 febbraio 2016 si è tenuto il Concerto di Presentazione dei Cantanti vincitori del Concorso, presentatore Francesco Antonioni, conduttore di RAI Radio 3 e di Rai 5. In occasione del 70mo Concorso europeo di Canto c'è stata l'apertura straordinaria del Centro Studi "Belli-Argiris".

Nei giorni 28 e 29 febbraio, presso Villa Redenta, si sono svolte le libere audizioni per i cantanti fuori dai limiti di età o cittadini di paesi extra-europei.

Il 18 aprile viene inaugurato il 70° Corso di Avviamento al Debutto 2016 con il conseguente avvio dell'attività didattica presso il Complesso di Villa Redenta, riservata ai cantanti vincitori delle edizioni 2015 e 2016 del Concorso di Canto.

Dal 19 al 24 aprile masterclass del M° Desderi, dal 2 al 7 maggio masterclass del soprano Edda Moser, dal 9 al 12 maggio masterclass del soprano Lella Cuberli, dal 16 al 21 maggio masterclass del soprano Amelia Felle. Si sono inoltre svolte masterclass e giornate di studio con i Maestri Enza Ferrari e Alvaro Piccardi.

Il giorno 19 maggio per il ventennale della morte di Spiros Argiris si è tenuto presso la Sala Pegasus un Concerto lirico-vocale dei cantanti de Corso di Avviamento al Debutto, introduzione di Michelangelo Zurletti e Giuseppe Bruno.

Nei giorni 30 e 31 maggio si sono tenute le selezioni per la partecipazione al Corso per Maestro Collaboratore Sostituto del Teatro Musicale.

Nei giorni 4 giugno e 8 giugno si sono tenuti due concerti lirico-vocali presso il Castello di Postignano e presso Trevi.

Intensa è stata anche l'organizzazione per l'importante tournée in Giappone, in collaborazione con Concerto Doors Co. Ltd. Tokyo, che si è svolta dal 14 giugno al 4 luglio, con 14 rappresentazioni in 13 città (Tsu, Nagoya, Toyama, Fukuoka, Oita, Kobe, Osaka, Chigasaki, Niigata, Hamamatsu,

Fuchu, Nerima, Tokyo) de "La Bohème", con la direzione di Carlo Palleschi, la regia di Giorgio Bongiovanni e le scene di Ercole Sormani e Maurizio Cardaropoli.

Il 6 luglio è iniziato il Corso per Maestro Collaboratore Sostituto del Teatro Musicale 2016.

Sempre nell'ambito del Corso di Avviamento al Debutto nel giorno 28 luglio si è svolto il Concerto lirico-vocale presso il Teatro nella Cave di Riano
Il 12 e 13 agosto è andato in scena Eine Kleine KlosterMusik (5) 2016 – Il novecento: Italia, spettacolo in anteprima della 70ma Stagione Lirica, a cura di Daniele Lombardi e Michelangelo Zurletti, direzione, regia e allestimento di Daniele Lombardi. Sono state eseguite per lo spettacolo musiche di Alberto Savinio, Alfredo Casella, Ottorino Respighi, Gian francesco Malipiero, Ildebrando Pizzetti.

Il 26 agosto 2016 i vincitori dei Concorsi di Canto 2015 e 2016 del Teatro Lirico Sperimentale sono protagonisti del Concerto presentato presso l'Auditorium Santa Chiara di Sansepolcro nell'ambito del Festival delle Nazioni 2016.

Dal 16 agosto sono iniziate le prove di tutte le altre produzioni che sono andate di seguito regolarmente in scena. Per il Progetto Opera Nova© è andato in scena al Teatro di S. Nicolò in prima esecuzione assoluta nei giorni 9-10-11 settembre "Ehi Giò – Vivere e sentire del grande Rossini", musica di Vittorio Montalti, libretto di Giuliano Compagno, direzione di Enrico Marocchini e regia di Alessio Pizzech, scene e costumi di Davide Amadei.

Si è rinnovata anche per il 2016 la collaborazione con il Centro Studi Pergolesi, Centro Interdipartimentale di Ricerca dell'Università degli Studi di Milano e il 16 settembre, in prima rappresentazione in tempi moderni nell'edizione critica di Ivano Bettin, è andata in scena "Rosicca e Morano" di Francesco Feo. Lo spettacolo musicalmente diretto da Pierfrancesco Borrelli è stato presentato a Spoleto presso il Teatro Caio Melisso nei giorni 16-17-18 settembre 2016 per la regia di Giorgio Sangati e l'allestimento di Alberto Nonnato, costumi ideati da Giorgio Sangati e realizzati da Clelia De Angelis e dal laboratorio di Sartoria del Teatro Lirico Sperimentale. Al clavicembalo Enrico Cicconofri.

Il 21 settembre, presso il Teatro di S. Nicolò, è andato in scena lo spettacolo "Nostalgia di Primavera – Schawanengesang" Concerto liederistico con musiche di Franz Schubert regia di Stefano Monti.

Dal 20 al 25 settembre è andata in scena al Teatro Nuovo l'opera "Un ballo in maschera", di Giuseppe Verdi, direttore Marco Angius e regia, scene e costumi di Stefano Monti. Lo spettacolo è stato poi replicato il 26 e 27 settembre a Perugia, ad Assisi il 28 settembre, a Città di Castello il 29 settembre, il 30 settembre a Todi e a Orvieto il 1 ottobre.

Il 1 ottobre 2016 presso la Sala Monterosso di Villa Redenta si è svolta la Presentazione della Fondazione Piva.

Nel giorno 2 ottobre, in occasione della IV giornata europea delle Fondazioni Bancarie, è stato organizzato un Concerto lirico sinfonico presso il Teatro Nuovo di Spoleto, musiche di Gioachino Rossini, Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini, Pietro Mascagni, direttore Marco Angius, presentatrice Costanza Cavalli, giornalista di Panorama.

Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre viene elaborato, promosso e divulgato il bando del Concorso "Comunità Europea" per Giovani Cantanti Lirici 2017.

Report Stampa - 70a Stagione Lirica 2016

Quotidiani: totale n. 108 articoli tra cui Corriere della Sera, La Repubblica, Avvenire, Il Mattino, Il resto del Carlino.
Periodici e settimanali: n.10 articoli tra cui Amadeus, L'Opera, OperaNews
Testate online: totale articoli 197
Radio e TV
Servizi televisivi n.4
Servizi Radiofonici n.5

Presenze giornalisti. N.53

LO SPERIMENTALE IN CIFRE:

- **N. 121 CONCORRENTI CONCORSO EUROPEO DI CANTO/ LIBERE AUDIZIONI FUORI CONCORSO**
- **N. 12 ALLIEVI, IDONEI E RICHIAMATI PARTECIPANTI AL CORSO DI AVVIAMENTO AL DEBUTTO**
- **N. 48 DOCENTI E COADIUTORI DIDATTICI DEL CORSO DI AVVIAMENTO AL DEBUTTO E DEL CORSO PER MAESTRO COLLABORATORE SOSTITUTO**
- **N. 19 MASTERCLASS NELL'AMBITO DEL CORSO DI AVVIAMENTO AL DEBUTTO E DEL CORSO PER MAESTRO COLLABORATORE SOSTITUTO**
- **N. 1800 ORE CORSO DI AVVIAMENTO AL DEBUTTO E DEL CORSO PER MAESTRO COLLABORATORE SOSTITUTO**
- **N. 94 PROFESSORI D'ORCHESTRA STAGIONE LIRICA SPERIMENTALE E TOURNEE IN GIAPPONE**
- **N. 109 SOLISTI ARTISTI DEL CORO+ESTERNI STAGIONE LIRICA SPERIMENTALE E TOURNEE IN GIAPPONE**
- **N. 20 DIRETTORI, REGISTI, ATTORI, MIMI, ASSISTENTI STAGIONE LIRICA SPERIMENTALE E TOURNEE IN GIAPPONE**
- **N. 37 TRA TECNICI E STAFF STAGIONE LIRICA SPERIMENTALE E TOURNEE**
- **N. 23 STAFF STAGIONE LIRICA SPERIMENTALE**
- **N. 5 PRODUZIONI OPERISTICHE STAGIONE LIRICA SPERIMENTALE**
- **N. 5 CONFERENZE STAMPA DI PRESENTAZIONE DEGLI SPETTACOLI DELLA STAGIONE LIRICA SPERIMENTALE**
- **N. 21 RAPPRESENTAZIONI D'OPERA STAGIONE LIRICA SPERIMENTALE**
- **N. 10 CONCERTI LIRICO VOCALI E SINFONICI**
- **N. 14 RAPPRESENTAZIONI IN OCCASIONE DELLA TOURNEE IN GIAPPONE**

- **CITTÀ IN CUI SI È SVOLTA L'ATTIVITÀ:**

SPOLETO, FIRENZE, CITTA' DI CASTELLO CASTELLO DI POSTIGNANO, TSU, NAGOYA, TOYAMA, FUKUOKA, OITA, KOBE, OSAKA, CHIGASAKI, NIIGATA, HAMAMATSU, FUCHU, NERIMA, TOKYO, RIANO, SANSEPOLCRO, PERUGIA, CITTÀ DI CASTELLO, ORVIETO, TODI, ASSISI.

- **SPAZI UTILIZZATI PER LE ATTIVITÀ:**

Spoleto, Complesso di Villa Redenta e Sala Monterosso
Firenze, Teatro Verdi
Spoleto, Sala Pegasus
Castello di Postignano
Trevi
Tsu – Mie Mie Cente for the Arts
Nagoya – Aichi Prefectural Art Theatre
Toyama – Aubade Hall
Fukuoka – ACROS Fukuoka
Oita – Iichiko Hall
Kobe – Kobe Bunka Hall
Osaka – Festival Hall
Chigasaki – Shimin Bunka Kaikan Hall
Niigata – Niigata Prefectural Civic Centre
Hamamatsu – Act City
Fuchu – No mori Art Theatre
Nerima – Nerima Bunka Centre
Tokyo – Tokyo Bunka Kaikan
Riano, Teatro nelle Cave
Spoleto, Complesso Monumentale di San Nicolò
Spoleto, Teatro di San Nicolò-Sala Superiore
Spoleto, Teatro Caio Melisso
Spoleto, Teatro Nuovo
Perugia, Teatro Morlacchi
Città di Castello, Teatro degli Illuminati
Orvieto, Teatro Mancinelli
Todi, Teatro Comunale
Assisi, Teatro Lyrick

ANNO 2016: n.10.181 giornate lavorative 10.181= media dipendenti n. 37,29

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Istituzione anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla Istituzione, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Istituzione nei vari esercizi.
La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.
Al fine di una migliore comprensione, alla nota integrativa, è allegata una situazione economico-patrimoniale sintetica pro-forma che evidenzia gli effetti del cambiamento del principio contabile pur non essendo tali effetti rilevanti.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi Descrizione voce	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015	Riclassifiche D.Lgs. 139/2015	Rettifiche D.Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni finanziarie:				
Attivo circolante:				
Patrimonio netto:				
Passivo				
Conto economico				
proventi e oneri di natura straordinaria	42.868	(42.868)		
Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015				
Descrizione	Importo			
Patrimonio netto 31/12/2015	(217.948)			
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	(217.948)			

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote adottate non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materiale destinato alla vendita, che nell'esercizio 2002 sono state svalutate per adeguare il valore a quello di presunto realizzo, quest'anno continuano ad essere valutate con il medesimo criterio. Le rimanenze formatesi nel corso dell'esercizio sono valutate al costo specifico.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano de terminabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce non trova riscontro contabile nel bilancio dell'esercizio in esame, né in quello dell'esercizio precedente.

B) Immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
36.680	38.369	(1.689)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Ammto esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Diritti brevetti industriali	8.826							1.689		8.137
Altre	28.543									28.543
	38.369							**1.689**		**36.680**

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

II. *Immobilizzazioni materiali*

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni

39.769	49.559	(9.790)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	74.055
Ammortamenti esercizi precedenti	(49.559)
Saldo al 31/12/2015	**24.496**
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(5.229)
Saldo al 31/12/2016	**19.267**

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	137.794
Ammortamenti esercizi precedenti	(112.731)
Saldo al 31/12/2015	**25.063**
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(4.561)
Saldo al 31/12/2016	**20.502**

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

La voce non trova riscontro contabile nel bilancio dell'esercizio in esame, né in quello dell'esercizio precedente.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
601	601	

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. *Crediti*

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
916.258	993.535	(77.277)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	41.282			41.282
Per crediti tributari	271.707			271.707
Per imposte anticipate		31.753		31.753
Verso altri	571.516			571.516
Arrotondamento				
	884.505	**31.753**		**916.258**

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015		12.000	12.000
Saldo al 31/12/2016		**12.000**	**12.000**

I crediti verso clienti, di ammontare rilevante al 31/12/2016, sono i seguenti :

Descrizione	Importo
Valle Umbra Servizi	8.540
Cooperativa Teatrale ATMO Srl	6.782
Studio Sabatini Srl	4.127
Orchestra Filarmonica Veneta	2.700

I crediti verso altri, di ammontare rilevante al 31/12/2016, sono i seguenti :

Descrizione	Importo
Ministero dipartimento spettacolo	326.998
Comune di Spoleto	170.177
Diversi	63.643

Le imposte anticipate per Euro 31.823 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce non trova riscontro contabile nel bilancio dell'esercizio in esame, né in quello dell'esercizio precedente.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
260.501	216.242	44.259

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	256.550	206.714
Denaro e altri valori in cassa	3.951	9.528
Arrotondamento		
	260.501	**216.242**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.799	19.157	(14.358)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(254.158)	(217.948)	(36.210)

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Capitale	17.553					17.553
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	2		(1)			1
Totale Altre riserve	2		(1)			1
Utili (perdite) portati a nuovo	(209.526)		(25.896)			(235.422)
Utili (perdite) dell'esercizio	(25.977)		(10.313)			(36.290)
Totale	**(217.948)**		**(36.210)**			**(254.158)**

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Patrimonio	Riserva Conversione Euro	Perdite esercizi precedenti	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	**17.553**	**1**	**(171.147)**	**(38.379)**	**(191.972)**
Destinazione del risultato dell'esercizio			(38.379)	38.379	
Risultato dell'esercizio precedente				(25.977)	

Alla chiusura dell'esercizio precedente	17.553	1	(209.526)	(25.977)	(217.948)
Destinazione del risultato dell'esercizio			(25.977)	25.977	
Risultato dell'esercizio corrente				(36.290)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	17.553	1	(235.422)	(36.290)	(254.158)

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile(**)	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	17.553		B			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale			A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Utili (perdite) portati a nuovo	(235.422)		A,B,C,D			
Totale	**(217.869)**					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci ; D: per altri vincoli statutari.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
105.307	75.791	29.516

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
Per trattamento di quiescenza					
Per imposte, anche differite	1.059				1.059
Altri	74.732	29.516			104.248
Arrotondamento					
	75.791	**29.516**			**105.307**

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.
Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 1.059 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
220.124	221.312	(1.188)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	221.312	29.822	31.010		220.124

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Istituzione al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.179.231	1.236.312	(57.081)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	31.584	122.900		154.484
Debiti verso fornitori	884.356			884.356
Debiti tributari	21.381			21.381
Debiti verso istituti di previdenza	13.570			13.570
Altri debiti	105.440			105.440
Arrotondamento				
	1.056.331	**122.900**		**1.179.231**

I "Debiti verso fornitori ed impegni di spesa" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Alla voce "Debiti verso banche" sono stati iscritti i due mutui erogati dalla Banca Popolare di Spoleto e dalla Cassa di Risparmio di Spoleto, nel corso dell'esercizio 2011, e per i quali è proseguito l'ammortamento con il rimborso della decima e della undicesima rata.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce più rilevante degli "Altri debiti" è rappresentata dal debito verso

dipendenti per competenze e mensilità maturate, relative al mese di dicembre.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.104	1.996	6.108

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si informa che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.550.891	1.512.197	38.694

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	573.059	425.607	147.452
Altri ricavi e proventi	977.832	1.086.590	(108.758)
	1.550.891	**1.512.197**	**38.694**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella prima parte della presente Nota integrativa.

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	Importo
Ricavi tournee estero	390.686
Corsi di formazione	78.154
Incassi biglietteria	62.432
Ricavi vendita spettacoli	20.600
Inserzioni pubblicitarie	15.684
Audizioni iscrizioni stage	4.653
Vendite programmi, libri, cd	850
	573.059

Gli altri proventi si riferiscono a :



Descrizione	Importo
Ministero attività culturali per Lirica Ordinaria	464.368
Ministero attività culturali per Concorso e Corso	154.616
Regione Umbria	117.000
Fondazione Carispo	50.000
Contributo Fonoteca Trotta	38.000
Comune di Spoleto	20.000
Amici dello Sperimentale	11.028
Fondazione Antonini	8.000
Premio Valietti	8.000
Cassa di Risparmio Spoleto	8.000
Altri contributi	5.700
Quota sociale Comune di Spoleto	53.215
Rimborsi spese	16.287
Proventi straordinari	23.618
	977.832

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.551.265	1.503.186	48.079

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	16.403	17.103	(700)
Servizi	557.389	664.875	(107.486)
Godimento di beni di terzi	72.893	129.228	(56.335)
Salari e stipendi	610.368	462.175	148.193
Oneri sociali	168.174	131.051	37.123
Trattamento di fine rapporto	29.822	32.665	(2.843)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.689	3.511	(822)
Accantonamento per rischi	29.516		29.516
Oneri diversi di gestione	54.220	52.399	1.821
	1.551.265	**1.503.186**	**48.079**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella prima parte della Presenta Nota integrativa e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per godimento di beni terzi

La voce comprende la spesa sia per la locazione di immobili destinati alle attività istituzionali, come all'alloggio di artisti e collaboratori, sia per il noleggio di teatri, sale, strumenti, attrezzature e quant'altro necessario all'allestimento degli spettacoli.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle

ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Sono rappresentati da costi di natura residuale, sopravvenienze passive ed imposte non relative al reddito di esercizio.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(12.767)	(10.594)	(2.173)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	108	69	39
(Interessi e altri oneri finanziari)	(12.875)	(10.663)	(2.212)
Utili (perdite) su cambi			
	(12.767)	**(10.594)**	**(2.173)**

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
23.149	24.394	(1.245)

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	20.814	17.794	3.020
IRES	1.198		1.198
IRAP	19.615	17.794	1.821
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	2.335	6.600	(4.265)
IRES	2.335	6.600	(4.265)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	23.149	**24.394**	**(1.245)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte

Risultato prima delle imposte	(13.141)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Interessi non deducibili eccedenza ROL	9.132	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Recupero amm.ti anni precedenti	(193)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Accantonamenti + costi indeducibili	94.293	
Spese autovetture + telefoniche + multe	3.900	
10% Irap pagata 2016	(1.899)	
Irap su spese di lavoro	(17.088)	
Quota sociali	(53.215)	
Utilizzo perdite esercizi precedenti	(17.431)	
Imponibile Ires	**4.358**	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		**1.198**

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione al netto spese del personale	807.991	
Prestazioni occasionali + cocopro + premi + indeducibili	124.316	
Quote sociali + non imponibili	(62.877)	
Deduzioni Irap	(366.472)	
	502.958	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	19.615
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	**502.958**	
IRAP corrente per l'esercizio	**3,9**	**19.615**

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 1.059.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota in vigore dal prossimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2016		esercizio 31/12/2015	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Interessi non deducibili eccedenza ROL	9.132		10.594	
Ammortamenti temporaneamente non deducibili			4.702	
Recupero amm.ti anni precedenti	(193)		(52)	
Utilizzo perdite esercizi precedenti	(17.431)		(39.244)	
Totale		2.335		6.600
Imposte differite:				
Ammortamenti recupero EC				
Totale				
Imposte differite (anticipate) nette				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio				
Perdite fiscali riportabili a nuovo				
Totali		**2.335**		**6.600**

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.
Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nel presente bilancio non sono state iscritte rettifiche in quanto non esistevano appostazioni con esclusiva valenza tributaria.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente dell'Istituzione Teatro Lirico Sperimentale
Maria Chiara Rossi